

PROTOCOLLO DI INTESA

TRA

COMUNE DI MURLO con sede in VIA TINONI n.1-53016, MURLO (Provincia di Siena),

ASSOCIAZIONE NAZIONALE CITTA' DELL'OLIO, con sede in S.da di Basciano 22 53035 Monteriggioni (Si)

ENTE TERRE REGIONALI TOSCANE, con sede legale in Via di Novoli 26, 50127 Firenze

PER LA REALIZZAZIONE

del Progetto di Individuazione e Recupero di oliveti abbandonati Nel Comune di Murlo per uno sviluppo sostenibile ed integrato del territorio

L'anno 2018, il giorno..... del mese di, presso la sede del COMUNE DI MURLO con sede in VIA TINONI n.1 - Cap 53016, MURLO (Prov. Siena), tra i Sig.ri:

- Parenti Fabiola, nata a Pomarance (PI) il 10/03/1958, nella sua qualità di Sindaco pro - tempore del Comune di Murlo, domiciliato per la suddetta carica presso la sede del Comune, C.F. 80003070523;

- Marcello Bonechi nato a Siena il 12/11/1959 nella sua qualità di Vicepresidente Vicario dell'Associazione Nazionale Città dell'Olio (P.IVA e C.F. 00883360703), con sede in S.da di Basciano 22 53035 Monteriggioni (Si) autorizzato alla firma del presente atto;

- Claudio Del Re, nato a Castiglion Fiorentino (AR) il 13 novembre 1952, nella sua qualità di Direttore di Ente Terre Regionali Toscane, nominato con Decreto del Presidente della Giunta regionale n. 46 del 19 marzo 2013, autorizzato alla firma del presente atto;

PREMESSO

- **che** fra i compiti delle parti sono comunemente ricompresi lo sviluppo economico e la tutela del territorio, in particolare gli Enti Pubblici Istituzionali coinvolti garantiscono e salvaguardano anche lo sviluppo e l'equità sociale degli abitanti;

- **che** Ente Terre Regionali Toscane, istituito con L.R. 80/2012 ha fra i propri compiti anche quello di gestire la Banca della Terra (art. 2), quale strumento per favorire l'accesso dell'imprenditoria privata, e in particolare dei giovani agricoltori, ai terreni agricoli e forestali, ed inoltre quello di coordinare le attività tecnico-

amministrative finalizzate all'inserimento dei terreni abbandonati o incolti (art. 5) nella suddetta Banca della Terra;

- **che** nell'ambito di quanto evidenziato è emersa la volontà di avviare attività mirate alla valorizzazione delle risorse territoriali di Murlo, creare una rete economica produttiva a beneficio della popolazione residente e in modo particolare delle fasce deboli che hanno difficoltà ad accedere al mercato del lavoro;

- **che** al fine di raggiungere tale scopo il Comune di Murlo si rende promotore del presente protocollo in sinergia tra soggetti pubblici e privati per la realizzazione del progetto;

- **che** il presente protocollo di intesa intende disciplinare e regolamentare i rapporti costituiti fra i soggetti di cui sopra, interessati alla realizzazione del suddetto progetto;

- **tutto ciò premesso e considerato**, fra i sopra costituiti componenti si conviene e si stipula quanto segue:

Articolo 1

Le premesse e gli allegati formano parte integrante e sostanziale del presente protocollo di intesa.

Articolo 2

Il presente protocollo di intesa è finalizzato alla realizzazione del progetto di recupero degli ulivi e degli uliveti presenti nel territorio comunale di Murlo, al fine di valorizzare ed estendere la coltivazione di una risorsa colturale autoctona per la produzione dell'olio extra vergine di oliva, avviando un percorso di certificazione e riconoscimento degli standard qualitativi IGP e DOP e creando soprattutto un marketing territoriale con effetti positivi in termini di ricaduta economica e sociale per i propri abitanti.

Il progetto si sviluppa in più fasi con il coinvolgimento a vario titolo di diversi soggetti.

Il progetto prevede:

- una prima fase di studio e reperimento di dati sul territorio per individuare i terreni interessati ed i proprietari di tali terreni. In linea con quanto stabilito dal Regolamento regionale 13/R/2014 relativo all'utilizzazione dei terreni abbandonati o incolti, articolo 8 (norma transitoria), inizialmente tale censimento può essere prioritariamente rivolto alle aree che per propria natura, per posizione orografica, per possibilità di accorpamento con aree contigue o per caratteristiche di viabilità sono ritenute di maggior interesse ai fini della successiva assegnazione per la rimessa a coltura degli oliveti abbandonati;

- una fase interlocutoria e convenzionale con la proprietà privata;

- una fase propedeutica di individuazione dei criteri e requisiti sociali per consentire l'accesso dei soggetti che di fatto attueranno il progetto;

- la predisposizione di specifici bandi, l'inserimento degli stessi in banca della terra e l'attuazione di tutte le procedure di gara per la selezione del soggetto che gestirà tali terreni;

- a seguire la fase di coinvolgimento di detti soggetti con l'assegnazione dei lavori;

- in ultimo porre in atto un adeguato sistema di monitoraggio del progetto stesso, sia sul piano del supporto amministrativo e finanziario per reperire le risorse, le istanze, le certificazioni, ecc, sia sul piano dello svolgimento dei lavori e del coordinamento dei soggetti coinvolti, attuare di fatto un'opera di la vigilanza attraverso l'applicazione di parametri finalizzati alla verifica dei risultati.

Il testo del progetto, così come sopra riassunto, si allega al presente atto per farne parte integrante e sostanziale.

Articolo 3

L'impegno del Comune di Murlo è volto nel complesso alla realizzazione del progetto.

A tal fine assume, oltre che un ruolo di promotore, un ruolo di coordinamento delle parti, di rispetto dei ruoli, delle attribuzioni e dei tempi previsti nel presente protocollo di intesa.

Si impegna altresì a redigere ed approvare gli atti amministrativi di propria competenza, necessari e a supporto dell'attività progettuale, ad attuare appropriate misure di coinvolgimento della cittadinanza, sia in veste di proprietari sia in veste di attuatori. In particolare, dovrà individuare i criteri di applicazione delle finalità sociali da perseguire con il progetto, in modo da ottimizzarne l'efficacia di attuazione della perequazione sociale attesa.

Il Comune di Murlo pone a disposizione risorse finanziarie iniziali per un importo di 20.000 euro, concede la propria disponibilità di mezzi e personale, per quanto possibile, e si avvale della competenza e disponibilità di soggetti esterni ove ciò si renda necessario.

A tal fine, già nel coinvolgimento dei soggetti parti del presente protocollo, si individua l'Associazione Nazionale Città dell'Olio che si occuperà dell'attuazione della parte tecnico/progettuale.

Sarà cura del Comune di Murlo farsi parte attiva nel monitoraggio delle varie fasi di attuazione del progetto al fine di ottimizzare le risorse pubbliche e private coinvolte.

Articolo 4

L'Associazione Nazionale Città dell'Olio viene individuata come la parte in causa per la realizzazione della prima fase del Progetto denominato "Progetto di Individuazione e Recupero di oliveti abbandonati del Comune di Murlo per uno sviluppo sostenibile ed integrato del territorio" (allegato) e si occuperà degli aspetti tecnici del progetto attraverso il rapporto convenzionale in essere con l'Università di Firenze.

Le fasi successive, che si compongono di 5 step di lavoro, come da Progetto allegato, sono in fase di definizione e si concentreranno sulla tematica della promozione di sviluppo marketing territoriale e saranno oggetto di specifici accordi successivi, dove l'Associazione si occuperà, nell'ambito dei propri compiti istituzionali, della promozione culturale e territoriale dell'olio extra vergine di oliva.

Articolo 5

Ente Terre Regionali Toscane rappresenta il supporto tecnico del progetto per le proprie competenze in termini di recupero delle terre abbandonate, secondo quanto definito dalla L.R. 80/2012 e dal Regolamento regionale 13/R/2014; inoltre Ente Terre gestisce la banca della terra, secondo quanto definito dalla l.r. 80/2012 e dal Regolamento regionale 60/R/2014, strumento indispensabile per la ricerca di agricoltori/associazioni interessate alla gestione dei terreni individuati per la rimessa in produzione ed il recupero ambientale.

Articolo 6

Nello sviluppo delle fasi progettuali è possibile prevedere il coinvolgimento, a vario titolo, di altri enti/organismi pubblici e privati come l'Università di Firenze, l'Ordine dei Dottori Agronomi e Forestali, il servizio di Assistenza Sociale, ecc.

I soggetti di cui sopra dovranno impegnarsi a rispettare i dettami del presente protocollo di intesa, ed eventualmente, sottoscrivere accordi successivi e mirati per la definizione dei ruoli e delle rispettive competenze.

Articolo 7

Il Comune di MURLO, quale soggetto pubblico istituzionale, si farà parte attiva per abbreviare i tempi e le modalità di ottenimento di autorizzazioni, certificazioni, pareri, ecc. necessari alla realizzazione del progetto. Parimenti, metterà a disposizione e tratterà, nel rispetto della normativa vigente, le informazioni e i dati reperibili in virtù del proprio status di Ente pubblico.

Articolo 8

Per l'attuazione della prima fase del progetto, definita nel precedente Articolo 2, il Comune di Murlo corrisponderà all'Associazione Nazionale Città dell'Olio il contributo finanziario di euro 20.000.00, oltre a porre a disposizione gli ulteriori strumenti di cui all'Articolo 3. Il versamento del contributo avverrà nel rispetto delle modalità e dei tempi di seguito riportati:

50% alla firma del protocollo

25% a tre mesi dalla firma

25% a fine I fase progettuale.

Resta inteso che in mancanza del versamento del contributo da parte dell'Amministrazione Comunale, l'Associazione Nazionale Città dell'Olio non darà corso ovvero continuità al progetto; parimenti, qualora

l'Associazione Nazionale Città dell'Olio non dovesse rispettare i tempi e le fasi progettuali, il Comune di Murlo interromperà l'erogazione del contributo.

Articolo 9

Le parti convengono nella necessità e priorità del rispetto delle modalità e della tempistica di attuazione del progetto allegato al presente protocollo, salvo cause di forza maggiore indipendenti dalla loro volontà.

Articolo 10

Ove il progetto, per qualsiasi evenienza, non venisse completato per inadempienza di una delle parti, verrà individuata la responsabilità per la mancata attuazione.

Nel caso che l'inadempienza non sia attribuibile al Comune di Murlo e lo stesso abbia già provveduto ad erogare le risorse in tutto o in parte, le stesse devono essere rimesse per l'intero ammontare del contributo di 20.000 euro.

Articolo 11

Il presente protocollo, composto da n. 5 pagine, viene redatto e sottoscritto in forma digitale.

Articolo 12

Le parti contraenti si danno atto che la presente scrittura sarà registrata solo in caso d'uso

Le relative spese di registrazione saranno solidalmente ripartite tra le parti.

Elenco allegati:

1. Progetto Esecutivo

FIRME

Per il Comune di Murlo

Il Sindaco

Per L'Associazione Nazionale Città dell'Olio

Il vicepresidente Vicario Marcello Bonechi

Per Ente Terre Regionali Toscane

Il Direttore